



CITTA' DI CORLEONE

Distretto socio-sanitario D40

AVVISO PUBBLICO

PER L'INDIVIDUAZIONE DI UNO O PIU' ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE, AI SENSI DELL' ART. 55, COMMA 3 DEL D.LGS 117/2017, DEI SERVIZI DI ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA, ALLA COMUNICAZIONE E AD ALTA INTEGRAZIONE IN FAVORE DI ALUNNI CON DISABILITA' GRAVE/GRAVISSIMA (ART. 3 C. 3 LEGGE104/1992) DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DEI COMUNI DI CORLEONE, CAMPOFIORITO, CHIUSA SCLAFANI, GIULIANA E ROCCAMENA. ANNO SCOLASTICO 2025/2026.

RICHIAMATI

-La Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi sociali" che all'art. 1 comma 5 stabilisce che "alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata".

-La stessa Legge quadro che all'art. 5 "Ruolo del terzo settore" comma 3 prevede l'adozione di un atto di indirizzo e coordinamento del Governo sulla base del quale le Regioni, secondo quanto previsti dall'art. 3 comma 4 della medesima legge, adottano specifici indirizzi per regolamentare i rapporti tra enti locali e terzo settore con particolare riferimento ai sistemi di affidamento dei servizi alla persona;

-l'art.13 c. 3 della Legge n 104 del 5 febbraio 1992 "legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti dei soggetti portatori di handicap"

- l'art. 14 della legge 328/2000, il quale riconosce il diritto al progetto individuale per la realizzazione della piena "integrazione delle persone disabili di cui all'articolo 3 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104"; le "linee guida per le funzioni di assistenza all'autonomia e comunicazione per gli studenti con disabilità – Legge Regionale 20 giugno 2019, n. 10 "Disposizioni in materia di diritto allo studio", emanate dal Dipartimento della famiglia e politiche sociali – servizio 7 "fragilità e povertà";

-il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b) della Legge 6 Giugno 2016, n. 106" che riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato quali espressione di partecipazione,

solidarietà e pluralismo, il cui apporto contribuisce al perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;

- l'art. 5, c. 1, lettera a), di tale Decreto che individua tra le attività di interesse generale svolte dagli ETS i servizi sociali di cui all'articolo 1, commi 1 e 2, della legge n. 328/2000;

l'art. 55 del medesimo Codice del Terzo che prevede il coinvolgimento degli enti del Terzo settore attraverso forme quali la co-progettazione per la realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti;

-le "Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55- 57 del D.Lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore)", adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto del 31 marzo 2021, n. 72;

PREMESSO CHE:

- l'art.13 c. 1 lettera a della L. 104/1992 prevede che l'integrazione scolastica della persona con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado è destinata a realizzarsi in gran parte attraverso la conclusione di accordi di programma tra gli Enti Locali, gli organi scolastici e le ASP ai fini della programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli sanitari e socio- assistenziali;

- il Decreto legislativo n. 66/2017 all'art.3 c.2 prevede che lo Stato , per il tramite dell'amministrazione scolastica provveda alla definizione dell'organico del personale ATA tenendo conto, tra i criteri del riparto delle risorse professionali, di alunni disabili ai fini dell'inclusione scolastica ;

- l'art. 41 della Legge Regionale 10/2019 al c. 2 prevede in capo alla Regione il servizio di assistenza specialistica ad alta integrazione per il tramite di assistente specializzato che si inserisce nelle attività scolastiche secondo un PAI elaborato in base ai bisogni del minore e secondo gli obiettivi del PEI ;

- Vista la deliberazione del Comitato dei Sindaci del 15.09.2025 con la quale è stato stabilito che il servizio ASACOM nei Comuni di Corleone, Campofiorito, Chiusa Sclafani, Giuliana e Roccamena sarà erogato a livello distrettuale e che le procedure di affidamento saranno espletate dal Comune di Corleone, secondo le modalità previste dalla normativa vigente;

- RITENUTO pertanto di organizzare tutti i servizi assistenziali agli alunni con disabilità e bisogni speciali in ottemperanza alle normative succitate, nell'intento di assicurare la piena integrazione ed inclusione scolastica degli stessi;

SI INDICE AVVISO PUBBLICO

Per l'individuazione di un Ente del Terzo Settore di cui all' art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs n.117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.), disponibile alla co-progettazione e successiva gestione, ai sensi dell' art. 55, comma 3 del D.lgs 117/2017) dei servizi di assistenza all'autonomia, alla comunicazione e ad alta integrazione in favore degli alunni con disabilità grave/gravissima (art. 3 c. 3 Legge 104/1992) degli Istituti comprensivi ricadenti nei Comuni di **Corleone, Campofiorito, Chiusa Sclafani, Giuliana e Roccamena** per l'anno scolastico 2025/2026.

ART. 1 – FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente Avviso costituisce esclusivamente invito ad una manifestazione di interesse da parte di Enti del Terzo Settore (ETS), finalizzato alla ricognizione e verifica della disponibilità alla coprogettazione, allo sviluppo e all'attuazione dei servizi di cui in premessa.

Gli ETS, come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. 117/2017 (CTS), sono invitati a candidarsi secondo le modalità indicate nel presente avviso, presentando una proposta progettuale che dovrà essere elaborata

dettagliando le azioni, le modalità e gli strumenti messi in campo per la realizzazione.

Si precisa che ciascun Ente può presentare proposta per uno o più Comuni e che potrà essere selezionato un Ente per ogni Comune, sempre che le proposte non siano di numero inferiore al numero di 5.

ART. 2 – OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente avviso ha ad oggetto l'individuazione di un Ente del Terzo Settore per l'affidamento dei servizi di cui all'art 1.

Il target dei servizi de quo è costituito da persone affette da disabilità di cui all'art. 3 c. 3 Legge 104/1992 frequentanti le scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado dei Comuni di Corleone, Campofiorito, Chiusa Sclafani, Giuliana e Roccamena, di età compresa tra i 3 e 14 anni individuati dai GLO di ciascuna Istituzione scolastica.

L'aggiudicatario dovrà garantire elevata qualità nella gestione dei servizi integrati di assistenza all'autonomia, alla comunicazione ad alta integrazione agli alunni disabili, nel rispetto delle esigenze degli stessi, delle loro famiglie e delle scuole per realizzare l'integrazione rimuovendo ogni ostacolo che possa impedirne il pieno diritto allo studio

ART. 3 – SOGGETTI AMMESSI

Gli Enti del Terzo Settore possono partecipare in forma singola, consorziata o associata, in forma già costituita o costituenda, con l'osservanza, per analogia, della disciplina del D.Lgs. n.36/2023 sugli operatori economici plurisoggettivi.

Il concorrente è escluso nel caso in cui si accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le proposte dei partecipanti siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa procedura. Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare i partecipanti coinvolti i quali possono, entro sette giorni che verranno assegnati per la risposta, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla procedura, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

ART. 4 – REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE

Al fine di manifestare il proprio interesse al presente avviso e presentare la propria candidatura, gli Enti del Terzo Settore devono possedere, a pena di inammissibilità, i concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione i requisiti indicati nel presente articolo

Requisiti di ordine generale

- a. requisiti di ordine generale previsti dagli articoli 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura;
- b. non versare in condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- c. insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art.85 del D.lgs n.159/2011 e s.m.i., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art.84, comma 4;

Requisiti costitutivi

- a. essere regolarmente iscritti nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del terzo settore);
- b. qualora prevista dalla tipologia del soggetto giuridico, essere regolarmente iscritti nel Registro delle imprese presso la competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- c. per le Cooperative e per i Consorzi tra Cooperative, essere regolarmente iscritti all'Albo Nazionale delle Società Cooperative istituito con D.M. 23 giugno 2004;
- d. prevedere nell'oggetto sociale e/o nel proprio Statuto/Atto costitutivo ovvero, qualora prevista dalla

tipologia del soggetto giuridico, nell'iscrizione nel Registro delle imprese presso la competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, attività compatibili con la realizzazione del progetto cui l'ETS partecipa e, pertanto, coerenti con l'ambito sociale di intervento della coprogettazione;

I requisiti di ordine generale e costitutivi devono essere posseduti da ciascun soggetto partecipante in forma singola, associata o in consorzio ordinario.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. 36/2023 i requisiti di ordine generale e costitutivi devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del D.Lgs. 36/2023 i requisiti di ordine generale e costitutivi devono essere posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Requisiti di ordine speciale

Essere in possesso di comprovata esperienza di almeno tre anni scolastici (9 mesi per anno scolastico), anche non continuativi, maturata nei cinque anni antecedenti la data di scadenza dell'Avviso in intestazione, nello svolgimento di attività e/o servizi riferiti all'area della assistenza all'autonomia e comunicazione degli alunni disabili.

Le frazioni di mese vengono tutte sommate e l'eventuale residua frazione superiore a 15 giorni si considera come mese intero.

Il requisito di ordine speciale deve essere posseduto da ciascun soggetto partecipante in forma singola e almeno dall'ETS capofila/mandatario nel caso di consorzio ordinario o ATS.

Nel caso di consorzi stabili detto requisito dovrà essere posseduto direttamente dal consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate.

ART. 5 COMPARTECIPAZIONE DA PARTE DELL'ENTE PARTECIPANTE

In aderenza al principio di collaborazione sussidiaria e agli elementi costitutivi del rapporto collaborativo tra cui la "comunanza di risorse" posti a fondamento della co-progettazione, per la realizzazione degli interventi, all'ETS/ATS è richiesta una compartecipazione attraverso proprie risorse strumentali, umane e/o finanziarie. Tale compartecipazione dovrà essere indicata espressamente nella proposta di candidatura in quanto anche elemento di valutazione della medesima proposta, pena l'esclusione dalla procedura.

Conseguentemente, anche l'attribuzione di un punteggio zero al relativo criterio di valutazione (scheda 3 – Compartecipazione art. 16 del presente avviso), comporterà l'automatica esclusione dell'ETS dalla procedura di cui al presente Avviso Pubblico.

Detta compartecipazione, pertanto, costituisce sia requisito indefettibile di partecipazione alla procedura di co-progettazione, sia elemento oggetto di valutazione della proposta di candidatura, pena l'esclusione dalla presente procedura.

Ciascuno dei partecipanti alla procedura deve rispettivamente descrivere, in modo chiaro, analitico e distinto, sia la/e tipologia/e sia la relativa quantità delle risorse strumentali e/o umane e/o finanziarie aggiuntive che mette a disposizione per la realizzazione degli interventi, nonché la relativa modalità con cui le rispettive risorse messe a disposizione verranno utilizzate al fine di apportare un valore aggiunto alle risorse e/o agli interventi già previsti nel progetto preliminare predisposto dal Distretto;

Le risorse economiche, umane e strumentali messe a disposizione dall'ETS/ATS etc. dovranno confluire nel progetto esecutivo elaborato in esito ai lavori del tavolo di co-progettazione e dovrà essere garantita la loro disponibilità per l'intera durata del progetto. Nell'ambito della convenzione verranno disciplinate anche le modalità di rendicontazione delle risorse aggiuntive messe a disposizione.

In caso di partecipazione plurisoggettiva, la compartecipazione è richiesta in capo a tutti i partecipanti del raggruppamento e, in caso di consorzi, la compartecipazione è richiesta in capo al consorzio e a tutte le consorziate eventualmente indicate come esecutrici. Nella sezione relativa alla Compartecipazione (scheda 3 art. 16) dovrà essere dettagliata la specifica compartecipazione di ciascun ETS facente parte dell'ATS/Raggruppamento etc.

ART. 6 IMPEGNI

Gli ETS selezionati si impegnano:

- ad attuare il servizio secondo l'offerta dagli stessi presentata;
- a prendere in carico gli utenti assegnati dall'Istituzione Scolastica, –trasmettendo l'elenco nominativo del personale impiegato con la specificazione del titolo di studio abilitativo. Non verranno riconosciute prestazioni che non siano state espressamente autorizzate dal Comune;
- a mantenere i requisiti di idoneità organizzativo - gestionali per l'erogazione delle prestazioni socio assistenziali per le quali è stato selezionato;
- ad inviare il calendario delle attività e a comunicare ogni variazione dello stesso;
- a collaborare con le strutture scolastiche pubbliche, con i servizi sanitari e socio-assistenziali in modo da realizzare le necessarie sinergie per il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- ad assumere la responsabilità della qualità, della quantità e della corretta esecuzione delle prestazioni ed in genere di tutte le attività inerenti i servizi di cui al presente avviso,
- ad applicare al trattamento dei dati personali le misure previste dal Regolamento europeo e dalla normativa nazionale vigente;
- a disporre idoneo contratto assicurativo di responsabilità civile, esonerando il Comune da ogni responsabilità per eventuali danni a utenti o terzi derivati dall'espletamento del servizio;
- alla sostituzione del personale assente con personale di pari qualifica. Le sostituzioni dovranno essere comunicate tempestivamente alla direzione scolastica ed al settore Servizi Sociali del Comune capofila;
- a trasmettere alla fine di ogni quadrimestre relazione sulle attività svolte in favore di ogni singolo assistito e sui risultati conseguiti, controfirmata dalla direzione scolastica.

Il Comune:

- può effettuare i controlli che riterrà necessari per l'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese, del mantenimento dei requisiti richiesti per la selezione e per la verifica sulla appropriatezza e sulla qualità del servizio prestato, anche mediante visite di controllo effettuate da proprio personale, munito di apposito tesserino di riconoscimento, presso le sedi degli Istituti sede delle prestazioni. Delle predette visite ispettive potrà essere redatto apposito verbale.
- si riserva la facoltà di revocare la convenzione sulla base dell'esito delle verifiche effettuate, nel rispetto delle disposizioni previste dalla Legge 241/90 e dal successivo art. 11;

ART. 7 – MANSIONI DEGLI OPERATORI

Le mansioni dell'assistente alla autonomia ed alla comunicazione sono quelle indicate nelle "LINEE GUIDA, PER LE FUNZIONI DI ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE PER GLI STUDENTI CON DISABILITA'. LEGGE REGIONALE 20 giugno 2019, n. 10

Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali "Disposizioni in materia di diritto allo studio";

Il personale messo a disposizione per i servizi di che trattasi deve essere dotato della necessaria professionalità, esperienza, dei requisiti formativi in ambito assistenziale. In caso di assenza dell'operatore l'ETS dovrà provvedere alla sua sostituzione dandone immediata comunicazione al Comune capofila e alla scuola di riferimento.

E' assolutamente vietato cedere o subappaltare in tutto o in parte il servizio, pena la risoluzione della

convenzione.

I servizi saranno svolti secondo il calendario scolastico ed in base alle esigenze delle singole scuole. L'orario di servizio, nell'ambito del monte ore assegnato dal Comune, sarà elaborato in accordo con le autorità scolastiche secondo le esigenze ritenute prioritarie e potrà essere sia mattutino che pomeridiano, ma comunque in corrispondenza di attività didattiche.

Sulla base dei dati trasmessi dai GLO degli Istituti Scolastici ai singoli Comuni si prevedono i seguenti bisogni di Assistenti all'Autonomia e alla Comunicazione:

Corleone: 118 h settimanali di servizio

Campofiorito 23 h settimanali di servizio

Chiusa Sclafani 10 h settimanali di servizio

Giuliana n. 52 ore settimanali di servizio;

Roccamena 32 ore settimanali di servizio;

Le ore effettive di servizio da erogare potranno subire variazioni sulla base del reale bisogno accertabile solo all'inizio dell'anno scolastico.

Le ore ad integrazione specialistica potranno essere accertate nel corso dell'anno scolastico.

Gli ETS presenteranno la proposta organizzativa definitiva da approvare congiuntamente da parte di tutti i Comuni.

Ai sensi di quanto disposto dalle Linee Guida regionali in caso di assenza prolungata dell'alunno le ore non rese dall'operatore, nei primi tre giorni di assenza dell'alunno potranno essere recuperate entro l'anno scolastico; le suddette ore potranno essere recuperate solo in presenza dell'alunno; sarà cura dell'ETS indicare nel prospetto riepilogativo le ore non rese dall'operatore nei primi tre giorni di assenza e le ore di assistenza recuperate in presenza dell'alunno.

Il partecipante nella proposta tecnica deve documentare:

Il/gli Istituto/i Comprensivo/i dei Comuni per il/i quale/i si candida a svolgere il servizio;

Il numero di assistenti Asacom che potrà mettere a disposizione;

Gli assistenti ad alta integrazione;

La disponibilità ad assumere il personale che ha già svolto i servizi di cui ai punti 2 e 3 negli ultimi 3 anni ;

La disponibilità a lavorare in equipe collaborando attivamente con il servizio sociale professionale del Comune, il servizio di neuropsichiatria Infantile dell'ASP, la Dirigenza Scolastica .

ART. 8 -DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio viene affidato per tutta la durata del calendario scolastico. Avrà inizio dalla data di approvazione dei PAI ed entro giorni 5 dalla sottoscrizione della convenzione di affidamento.

ART. 9- CORRISPETTIVI

Avendo come riferimento le tabelle del Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro in vigore, l'importo orario per ogni singola ora di effettivo servizio prestato in favore dell'utente viene determinato in € 24,00 per gli operatori Asacom e in € 22,00 per gli assistenti ad alta integrazione comprensivo oltre che di tutti gli oneri anche di un incremento forfettario a titolo di rimborso spese di gestione. L'importo suindicato è da intendersi comprensivo di IVA nella misura di legge.

Il servizio, per ciascun utente , si svolgerà nei giorni da concordare con l'Istituto scolastico e fino alla conclusione dell'anno scolastico di riferimento .per la scuola primaria e secondaria di primo grado (garantendo la prosecuzione del servizio per gli alunni che dovranno effettuare gli esami); fino al 30

giugno per la scuola dell'infanzia.

Il pagamento del servizio verrà effettuato mensilmente entro trenta giorni dalla data di presentazione da parte dell'ETS di fattura, dalla stessa dovrà evincersi distintamente il numero delle ore di servizio prestato in ogni singolo Istituto.

La presentazione della fattura dovrà essere preceduta dall'invio in originale dei fogli di presenza firmati dagli operatori e vidimati dal capo dell'Istituto interessato o da soggetto munito di formale delega. La predetta documentazione dovrà essere comunque inviata entro i primi dieci giorni successivi alla conclusione di ogni mese di attività.

Tutta la documentazione dovrà essere priva di cancellature ed abrasioni e controfirmata dal rappresentante legale dell'ETS che la certifica e rende propria assumendosi la responsabilità, in proprio e nella qualità, della veridicità di quanto in essa riportato.

Si precisa che le risorse finanziarie messe a disposizione non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, ma contributi da parte dell'Ambito territoriale D40 a titolo di compartecipazione alle spese sostenute per la realizzazione delle azioni progettuali, la cui erogazione è soggetta a previa puntuale rendicontazione delle attività e delle spese sostenute. Si prevede esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate. Il rimborso delle spese avverrà nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili. Le modalità di rendicontazione e di erogazione del contributo verranno stabilite in sede di coprogettazione sulla base delle esigenze di gestione progettuale complessiva e saranno riportate nella Convenzione. In sede di co-progettazione sarà definita anche l'eventuale compartecipazione in termini di risorse umane e strumentali del Distretto DSS40 per la realizzazione delle attività, tenuto conto delle risorse messe a disposizione dal soggetto partner. Il processo di co-progettazione si svolgerà attraverso fasi successive di approfondimento e di definizione degli elementi e dei contenuti progettuali, fino al raggiungimento del livello di sviluppo e di dettaglio richiesti da una progettazione di tipo esecutivo.

ART. 10 – TUTELA E SICUREZZA DEI LAVORATORI

L'ETS è tenuto all'osservanza di tutte le norme vigenti in materia di tutela e sicurezza del lavoro (D.Lgs. n° 81/2008 e ss.mm.ii) nonché di ordine retributivo, previdenziale e fiscale nei confronti del personale addetto allo svolgimento del servizio.

Si obbliga inoltre ad osservare e ad applicare tutte le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro attualmente vigenti ed in particolare si impegna a rispettarne i minimi contrattuali, anche nel caso in cui abbia delle disposizioni regolamentari interne che disattendano tale principio.

In caso di accertato mancato rispetto dei predetti obblighi il Soggetto attuatore sarà escluso dal servizio.

ART. 11 – RESPONSABILITA' E COPERTURA ASSICURATIVA

L'ETS assume ogni responsabilità derivante dalla gestione dei servizi sotto il profilo giuridico, economico ed organizzativo, facendo salvo il Comune da qualsiasi responsabilità. L'ETS risponde direttamente dei danni provocati alle persone o alle cose nell'esecuzione del servizio ed è a suo carico esclusivo qualsiasi risarcimento. Esso è tenuto ad osservare tutte le vigenti disposizioni in materia di prevenzione infortuni sul lavoro e sono a suo totale carico gli oneri dettati dalle normative in materia di assicurazioni antinfortunistiche assistenziali e previdenziali.

L'ETS deve provvedere alla copertura assicurativa relativa al servizio stipulando polizze di responsabilità civile, con congruo massimale, in favore degli utenti del servizio e di ogni altro terzo.

La polizza andrà inviata in copia al Comune prima dell'attivazione del servizio.

ART. 12 – CONTROVERSIE

Il Comune, qualora riscontri inosservanze a quanto previsto dal presente Avviso provvederà a contestarle per iscritto all'ETS. Lo stesso potrà presentare le proprie contro deduzioni entro 5 gg lavorativi dal ricevimento della contestazione.

Alla terza inosservanza, o per una singola di particolare gravità, per la quale vi sia stata contestazione e non siano state ritenute valide le contro deduzioni fornite, il Comune procederà alla immediata risoluzione della convenzione.

Per ciascuna giornata di disservizio non adeguatamente giustificato, inoltre, il Comune applicherà una penale di €180,00.

Per tutte le controversie insorgenti nell'applicazione del presente contratto il foro territorialmente competente è quello di Termini Imerese.

Sono comunque considerate gravi, anche se commesse una sola volta, le seguenti violazioni:

- Violazione degli obblighi previsti all'art. 6 del presente Avviso
- Utilizzo di personale privo dei requisiti professionali richiesti
- Reiterazione di fogli firma contenenti abrasioni e/o cancellature.

E' inoltre considerato motivo di esclusione l'insorgere di una delle fattispecie di cui agli articoli dal 94 al 98 del D.Lgs. 36/2023 .

ART. 13 – OBBLIGHI DEL CONTRAENTE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della l. 3 agosto 2010 n.136 e s.m..

Il contraente si impegna a dare immediata comunicazione e copia documentale in caso di cambio dell'assetto societario o dei soggetti che ricoprono cariche sociali.

ART. 14 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Gli ETS interessati, che siano in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, potranno far pervenire la propria manifestazione di interesse, entro le ore 12,00 del giorno 16.10.2025 esclusivamente tramite PEC, intestata al soggetto partecipante, all'indirizzo protocollo@pec.comune.corleone.pa.it. Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicata la seguente dicitura "AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UNO O PIU' ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA, ALLA COMUNICAZIONE E AD ALTA INTEGRAZIONE IN FAVORE DI ALUNNI CON DISABILITA' GRAVE/GRAVISSIMA (ART. 3 C. 3 LEGGE 104/1992) DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DEI COMUNI DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO. A.S. 2025/2026.

Ai fini della partecipazione alla selezione i soggetti interessati dovranno far pervenire i seguenti documenti:

- a) Allegato 1 "Domanda di partecipazione alla procedura di coprogettazione", sottoscritta digitalmente (allegando carta di identità) dal legale rappresentante dell'ETS (singolo, mandataria, capogruppo etc., anche per conto degli altri associati) o dal suo procuratore, allegando copia della procura.
- b) Allegato 2 "Dichiarazione sostitutiva di certificazione" resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun ETS o, in caso di ATS costituita o costituenda, anche dai rappresentanti legali di tutti gli ETS che lo costituiscono, o dal rispettivo procuratore, allegando copia della procura.

c) Allegato 3 “Scheda esperienze specifiche” compilata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di ciascun ETS che concorre al requisito di ordine speciale o dal rispettivo procuratore, allegando copia della procura.

d) Allegato 4 Patto di Integrità di accettazione delle clausole contenute nel protocollo Unico di legalità di cui alla Circolare n.593 del 31.01.2006 dell'Assessorato Regionale LL.PP., compilata in ogni sua parte, sottoscritta mediante firma digitale dal legale rappresentante del soggetto partecipante e, in caso di ATS costituita o costituenda, anche dai rappresentanti legali di tutti gli ETS che lo costituiscono.

e) Allegato 5 Informativa Privacy sottoscritta digitalmente dai legali rappresentanti dell' ETS o, in caso di ATS costituita o costituenda, anche dai rappresentanti legali di tutti gli ETS che lo costituiscono.

f) Scheda descrittiva Proposta di candidatura sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante dell'ETS, o in caso di ATS costituita o costituenda, anche dai rappresentanti legali di tutti gli altri soggetti che la costituiscono.

La scheda descrittiva della Proposta di Candidatura dovrà essere redatta in lingua italiana e strutturata in massimo 20 pagine, formato A4, carattere Arial 11 (esclusi gli allegati, la copertina e l'indice) suddivise in capitoli corrispondenti ai criteri presentati nella tabella all'art. 16 (criteri di valutazione) del presente Avviso, allegando i documenti specificatamente richiesti nella medesima tabella.

g) Copia conforme all'originale, mediante autodichiarazione, dello Statuto e Atto Costitutivo del soggetto proponente, nel caso di ATS, raggruppamenti o consorzi, di tutti gli ETS partecipanti;

h) In caso di partecipazione di ATS costituita è necessario produrre mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, indicante le parti del servizio che la mandataria/capogruppo e la/i mandante/i andranno ad eseguire.

O

In caso di Associazione temporanea non ancora costituita occorre produrre una dichiarazione, compilata e sottoscritta (allegando carta di identità) da tutti i soggetti che costituiranno la medesima, attestante l'impegno, in caso di individuazione, a costituire l'ATS, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto qualificato come mandatario, che stipulerà la convenzione in nome e per conto delle mandanti e provvederà alla gestione dei rapporti amministrativi e organizzativi con il Distretto DSS40;

i) Allegato 6 Dichiarazione sostitutiva di informazione antimafia, familiari e conviventi ai sensi dell' art. 85, c. 3 del D.lgs. 159/2011 del Rappresentante Legale dell'ETS, dei membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) e dei rispettivi familiari conviventi dei soggetti o, in caso di ATS costituita o costituenda, anche dei rappresentanti legali, dei membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) e dei rispettivi familiari conviventi dei soggetti di tutti gli ETS che lo costituiscono

Con la presentazione dell'istanza i partecipanti prendono atto ed accettano che tutte le successive comunicazioni, ivi compreso soccorso istruttorio o eventuali comunicazioni di non ammissione, vengano a tutti gli effetti di legge validamente inviate all'indirizzo di posta certificata comunicato/utilizzato nel suddetto atto di candidatura o ad altro indirizzo PEC nello stesso atto eventualmente individuato.

Fa fede esclusivamente la data di invio della pec, e l'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna. Il Distretto DSS40 si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di poter chiedere eventuali integrazioni e/o chiarimenti.

ART. 14 – MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Le varie fasi procedurali della selezione verranno effettuate da un'apposita Commissione Tecnica formata dai Funzionari dei 5 Comuni del Distretto D40, nominata dopo la data di scadenza per la presentazione delle proposte, che avrà il compito di scegliere il/i soggetto/i con cui collaborare ed attuare il progetto .

La Commissione Tecnica valuterà in base ai seguenti criteri :

max 14 punti all' esperienza maturata

max 36 punti agli aspetti organizzativi metodologici e relazionali
max 30 punti qualità delle proposte di compartecipazione
max 10 punti metodologie di rilevazione del gradimento servizio

ART. 15 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Le fasi procedurali sono:

Prima Fase

In seduta pubblica, nel giorno e nell'ora fissati, la Commissione procederà allo svolgimento delle seguenti attività:

verifica della ricevibilità delle istanze ovvero se sono pervenute entro il termine fissato a pena di esclusione;

verifica della presenza dei documenti richiesti ;

verifica della presenza della Documentazione amministrativa richiesta.

Sono esclusi i progetti:

mancanti dei requisiti generali

pervenuti per qualsiasi motivo dopo la scadenza del termine indicato nell'avviso; non

conformi all'oggetto del presente Avviso.

Seconda Fase

La Commissione proseguirà in seduta riservata alla valutazione delle proposte progettuali e all'attribuzione, secondo quanto previsto , dei punteggi parziali.

Terminato l'esame delle proposte progettuali si provvederà alla pubblicazione dei risultati ed alla aggiudicazione.

ART.16 – CRITERI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte verranno valutate nel seguente modo:

Una Commissione Tecnica formata da Funzionari dei 5 Comuni avrà il compito di scegliere il soggetto con cui collaborare per coprogettare ed attuare il progetto sulla base di un apposito accordo di partenariato.

La Commissione Tecnica si riunirà entro 5 giorni dalla scadenza del presente invito e valuterà in base ai seguenti ai criteri:

Le offerte verranno valutate avendo a disposizione **max 90 punti**, da attribuire complessivamente.

SCHEDA N. I

ESPERIENZA IN SERVIZI DI ASSISTENZA ALLA AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE NELLE SCUOLE MAX 14 punti

Capacità tecnica dell'EtS/ATS;

- Esperienze dell'ETS/ATS in ambito dei servizi sociali con riferimento ai servizi di assistenza alla autonomia e alla comunicazione nelle scuole; Esperienza maturata dall'Ente nello svolgimento del servizio richiesto (oltre i 3 anni). *1 punto per anno per max 5 punti*

Indicare tutto il servizio prestato (oltre anni e oltre)

PERIODO DI SERVIZIO	EVENTUALI INTERRUZIONI	ENTE COMMITTENTE	Punti
Dal ___ a)	Dal ___ al		

- Esperienza dell'ETS/ATS nei processi di coprogettazione con enti pubblici; • Max 2000 caratteri
 • Allegare cv dell'ETS o degli ETS in caso di ATS. ,Il punteggio sarà determinato mediante l'assegnazione di uno dei seguenti coefficienti:

- Ottimo =9 - Buono =8 - Sufficiente = 6 - Mediocre= 5 - Inadeguato = 0

SCHEDA N. 2

ASPETTI ORGANIZZATIVO-METODOLOGICI E RELAZIONALI

MAX 36 PUNTI

Descrizione chiara ed esaustiva dell'organizzazione del servizio con specifica e chiara descrizione dei seguenti steps operativi:

1. CONOSCENZA e capacità di lettura dei bisogni dell'utenza nel contesto scolastico
2. COORDINAMENTO del servizio (indicare modalità, risorse umane e strumentali)
3. PROGRAMMAZIONE ED ORGANIZZAZIONE del servizio .
4. FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO del personale
5. CONTENIMENTO del *turn-over* degli operatori e modalità di sostituzione del personale
6. RAPPORTI CON LA FAMIGLIA E CON L'ISTITUZIONE SCOLASTICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

ASPETTI ORGANIZZATIVO METODOLOGICI E RELAZIONALI	N. 0 — 0,9 PUNTI SOTTO LE ASPETTATIVE	N. 1 - 3 PUNTI CON FORME ALLE ASPETTATIVE	N. 3,1 - 5 PUNTI SOPRA LE ASPETTATIVE	N. 5,1 — 6 PUNTI DI MOLTO SOPRA LE ASPETTATIVE	PUN TI
1. CONOSCENZA e capacità di lettura dei bisogni dell'utenza nel contesto scolastico					
2. COORDINAMENTO del servizio (indicare modalità, risorse umane e strumentali)					
3. PROGRAMMAZIONE ED ORGANIZZAZIONE del servizio oggetto d'appalto.					

4. FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO del personale					
5. CONTENIMENTO del <i>turn-over</i> degli operatori e modalità di sostituzione del personale					
6. RAPPORTI CON LA FAMIGLIA E CON L'ISTITUZIONE SCOLASTICA					

SCHEDA N. 3

COMPARTECIPAZIONE AI SERVIZI

Ciascuno dei partecipanti alla procedura deve rispettivamente descrivere, in modo chiaro, analitico e distinto, sia la/e tipologia/e sia la relativa quantità delle risorse strumentali e/o umane e/o finanziarie aggiuntive che mette a disposizione per la realizzazione degli interventi, nonché la relativa modalità con cui le rispettive risorse messe a disposizione verranno utilizzate al fine di apportare un valore aggiunto alle risorse e/o agli interventi già previsti nel progetto preliminare predisposto dal Distretto;

Dettagliare e quantificare la specifica compartecipazione in termini di risorse umane, strumentali e/o finanziarie da parte dell'ETS o di ciascun ETS facente parte dell'ATS, raggruppamento etc.

Secondo quanto specificato all'art. 5. In caso di partecipazione in associazione (ATS/Raggruppamento, consorzio etc.) la compartecipazione è richiesta in capo a tutti i partecipanti del raggruppamento e, in caso di consorzi la compartecipazione è richiesta in capo al consorzio e alle consorziate eventualmente indicate quali esecutrici.

MAX 30 PUNTI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER OGNI SINGOLO SERVIZIO DI QUALITÀ AGGIUNTIVO.

SERVIZI DI QUALITÀ AGGIUNTIVI	N. 0-0,9 PUNTI SOTTO LE ASPETTATIVE	N. 1-5,9 PUNTI CONFORME ALLE ASPETTATIVE	N. 6-8,9 PUNTI SOPRA LE ASPETTATIVE	N. 9-10 PUNTI DI MOLTO SOPRA LE ASPETTATIVE,	PUNTI
1° proposta di compartecipazione					
2° proposta di compartecipazione					
3° proposta di compartecipazione					

SCHEDA N. 4

METODOLOGIA DI RILEVAZIONE DEL GRADIMENTO DEL SERVIZIO (CUSTOMER SATISFACTION) DA

PARTE DEI GENITORI E DEGLI INSEGNANTI (FUNZIONE STRUMENTALE)

Descrizione sintetica del piano di rilevazione della qualità del servizio percepito dai genitori nonché del gradimento (metodologia adottata, periodicità delle verifiche, modalità e tecniche di presentazione dei report alla Amministrazione, qualità della scheda proposta).

Allegare scheda/e di rilevamento.

MAX 10 punti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

METODOLOGIA DI RILEVAZIONE DEL GRADIMENTO DEL SERVIZIO (CUSTOMER SATISFACTION)	N. 0 - 0.9 PUNTI SOTTO LE ASPETTATIVE	N. 1 - 2.5 PUNTI CONFORME ALLE ASPETTATIVE	N. 2.6 - 4 PUNTI SOPRA LE ASPETTATIVE	N. 4.1 - 5 PUNTI DI MOLTO SOPRA LE ASPETTATIVE	PUNTI
METODOLOGIA A DOTTATA metodologia adottata, periodicità delle verifiche, modalità e tecniche di presentazione dei report alla Amministrazione					
QUALITA' DELLA SCHEDA DI RILEVAZIONE PROPOSTA					

Si precisa che l'attribuzione di un punteggio complessivo di 0 ai criteri della scheda 3 (Compartecipazione) comporterà l'automatica esclusione dell'ETS dalla procedura di cui al presente Avviso Pubblico.

Si procederà alla seconda fase della co-progettazione anche in presenza di una sola proposta progettuale, sempreché ritenuta valida e con un punteggio minimo di 40 punti.

NOTA BENE: Qualora la proposta progettuale presentata non raggiunga nella sommatoria il punteggio minimo complessivo di 40 punti, la stessa verrà esclusa dalla selezione, non risultando congrua rispetto agli elementi tecnico-qualitativi minimi richiesti dall'amministrazione procedente.

ART. 17 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire la preesistenza dei requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo della domanda di partecipazione. Ai fini della sanatoria il distretto DSS40 assegna al concorrente un congruo termine – non superiore a tre giorni – perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove l'interessato produca dichiarazioni o documenti non

perfettamente coerenti con la richiesta, il Comune può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, si procede all'esclusione del soggetto dalla procedura. E' facoltà dell'amministrazione procedente invitare, se necessario, i partecipanti alla procedura a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

ART.18 – FASI DELLA CO-PROGETTAZIONE E STIPULA DELLA CONVENZIONE

Terminata la fase di valutazione delle candidature con l'elaborazione della graduatoria ai sensi del precedente articolo, si apre la fase di co-progettazione vera e propria (partendo dall'Allegato A presentato, con facoltà di apportare variazioni ed integrazioni condivise) che vedrà delinearsi compiutamente il progetto esecutivo, il piano economico finanziario, l'assetto organizzativo del servizio, il sistema di monitoraggio e valutazione.

La selezione, sulla base del punteggio attribuito, potrà essere effettuata anche per singolo Comune e ciascun servizio potrà essere assegnato ad un ETS diverso in modo da favorire le pari opportunità. Con ciascun ETS sarà stipulata apposita convenzione con il Comune di Corleone, ai sensi dell'art. 11 della legge n.241/1990, regolante i reciproci rapporti fra le parti, a cui verrà allegato il progetto esecutivo definito in sede di co-progettazione, previa verifica della corrispondenza fra le dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000 e la documentazione acquisita.

L'Ente, prima dell'avvio delle attività, dovrà trasmettere al Comune quanto segue:

- copia conforme all'originale, con attestazione mediante autodichiarazione, della polizza assicurativa per la responsabilità civile che copra tutti gli eventi e i sinistri che si dovessero verificare nei confronti dei propri operatori e la copertura in caso di infortuni.
- il versamento delle spese contrattuali se dovuto;
- l'atto costitutivo, nel caso in cui il partner individuato sia un raggruppamento/ATS non ancora costituito al momento della presentazione della candidatura;
- elenco nominativo delle figure professionali previste da documento progettuale, con allegati i rispettivi curriculum vitae e i titoli di studio/formativi, in copia conforme all'originale, con attestazione mediante autodichiarazione.
- Ai sensi della legge n. 136 del 13/08/2010, tracciabilità flussi finanziari con indicazione degli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale dedicato nel quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione della convenzione, nonché delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;

La Convenzione potrà essere risolta al venir meno dei requisiti di partecipazione indicati, sulla scorta di verifiche periodiche e di un processo di valutazione continua della qualità delle prestazioni rese. L'Amministrazione procedente si riserva le funzioni di programmazione e sovra-coordinamento delle attività, nonché la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle stesse,

ART. 19 INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimenti potranno essere inoltrate esclusivamente tramite mail all'indirizzo patrizia.dimiceli@comune.corleone.pa.it entro le 14:00 del 13.10.2025 e dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 2 giorni prima della scadenza del presente Avviso, mediante pubblicazione in forma anonima sul sito istituzionale.

ART. 20 DISPOSIZIONI FINALI E CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso

pubblico.

L'Avviso e la presentazione della domanda non vincolano in alcun modo il Distretto DSS40 che si riserva, sulla base delle procedure e della normativa di riferimento, ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de quo in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula della Convenzione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia.

Il presente Avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza e potrà essere revocato dal Distretto DSS40 qualora ne ravvisi la necessità a proprio insindacabile giudizio e, in ogni caso, nell'ipotesi di revoca/variazioni dei provvedimenti amministrativi di assegnazione delle risorse, ovvero di modalità di rendicontazione.

ART. 21 PUBBLICITÀ

Il presente Avviso, il progetto di massima i documenti complementari relativi all'Avviso di coprogettazione sono visionabili sul sito istituzionale del Capofila, il Comune di CORLEONE nella sezione Amministrazione Trasparente e sui siti dei 5 Comuni del DSS40 aderenti.

ART.22 NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si applicano, in quanto compatibili, le norme vigenti in materia e le disposizioni del codice civile.

LA RESPONSABILE UFFICIO PIANO
f.to Dott.ssa Patrizia Di Miceli